



Comunicato stampa

Rigenerare i Beni Comuni: un dono al territorio

IID e Fondazione Cariplo hanno aperto a Milano il programma del Giorno del Dono 2018

Milano, 21 settembre 2018 – Rigenerare i beni comuni è un dono per il territorio: con il racconto di tante opere di recupero, rigenerazione e cura, l'**Istituto Italiano della Donazione (IID)** insieme a **Fondazione Cariplo** ha aperto le due settimane del dono, che culmineranno nella celebrazione del **Giorno del Dono 2018**, il prossimo 4 ottobre.

*"Anche quest'anno vogliamo raccontare il volto migliore del Paese, quello che nelle difficoltà non dimentica il valore del dono" – ha dichiarato il presidente IID **Edoardo Patriarca** in apertura dei lavori. "È un movimento attivo e copioso: dalle scuole, i Comuni, le associazioni e le imprese che partecipano al #DonoDay2018 organizzato dall'IID, agli enti capaci di valorizzare i nostri territori con gli interventi promossi da Fondazione Cariplo".*

*"Con lo strumento del bando Emblematici Provinciali Fondazione Cariplo ha deciso di investire sulla sfida della Cura e della Rigenerazione dei Beni Comuni" – sottolinea infatti **Giuseppe Guzzetti**, presidente della Fondazione. "Si tratta di cogliere un'opportunità di innovazione e sperimentazione che può aprire la strada a modelli integrati e partecipati di gestione di bisogni e risposte delle nostre comunità. Questa iniziativa vede le Fondazioni di Comunità in prima linea, come piattaforme di attivazione e cooperazione tra cittadini, ente pubblico, terzo settore e imprese su temi quali l'assistenza sociale, la promozione della cultura e la tutela dell'ambiente. Il comune denominatore è un nuovo paradigma di condivisione e di corresponsabilità che mira alla sostenibilità e permette una strategia condivisa di azione e di impatto su tutto il nostro territorio di riferimento."*

Enti privati che operano dal 1998 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità e promuovere al loro interno la cultura del dono, della partecipazione e della solidarietà, le Fondazioni di Comunità – da poco divenute 16 con la costituzione della Fondazione di Comunità di Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – sono antenne attive sul territorio, fondamentali per la realizzazione dei progetti mediante il sostegno alla costruzione di reti solidali. La cura e valorizzazione di Beni Comuni abbandonati o degradati è stata inserita per il triennio 2016-18 tra i temi del bando Emblematici Provinciali, che Fondazione Cariplo dedica alle iniziative in grado di produrre un impatto significativo sulla qualità della vita e sullo sviluppo del territorio di riferimento. Come ha illustrato **Filippo Petrolati**, referente del progetto Fondazioni di Comunità, sono oggi 15 i progetti avviati in quest'ambito.



**GIORNO
DEL DONO**



Si tratta, in sostanza, di un dono che le comunità rivolgono ai propri territori. Un fenomeno in crescita, come rilevato da Labsus, il laboratorio per la sussidiarietà il cui presidente **Gregorio Arena** ha esortato: *“Dobbiamo continuare a coltivare una società fondata sulla cura e concepire l’Italia come un bene comune, che come tale è per definizione fragile e condiviso”*. Ad aprire una rassegna di alcuni dei progetti già in corso è stato Domenico Peluso del **Consorzio Forestale Lario Intelvese**, che col supporto della **Fondazione Provinciale della Comunità Comasca** sta valorizzando la tradizione agricola della sponda occidentale del Lago di Como con il recupero di alpeggi e terrazzamenti tra Cernobbio, Laglio e Tremezzina. L’obiettivo non è solo il coinvolgimento della comunità, ma anche la prevenzione del dissesto idrogeologico. A Seveso, la **Fondazione della Comunità Monza e Brianza** collabora con **Natur&-onlus**, che sin dal 2000 gestisce gli spazi di Villa Dho, centro assistenziale e culturale aperto alla cittadinanza. Con l’intervento in atto – ha sottolineato la direttrice Gemma Beretta - sarà ristrutturata la Casa del Custode, disabitata da dieci anni e destinata all’uso abitativo e di accoglienza nella rete del privato sociale. A Brescia, infine, la **Fondazione della Comunità Bresciana** ha sposato l’obiettivo di creare “Un rifugio e un bosco per tutti” nel territorio del Rifugio Valle Mompiano, di proprietà della **Bobo Archetti Fondazione onlus**. Il presidente Marco Palamenghi ha ripercorso la storia dello stesso rifugio e della polveriera militare attigua, in abbandono da più di 30 anni, che diverranno spazi funzionali e aperti ai cittadini.

Con l’evento di oggi ha preso ufficialmente il via il **3° Giro dell’Italia che dona**. Più di 180 iniziative organizzate da Comuni, organizzazioni non profit, imprese e accomunate dal filo conduttore del dono punteggiano la mappa di tutto il Paese e compongono un fitto calendario di appuntamenti da oggi al 7 ottobre. L’invito di **Cinzia Di Stasio**, segretario generale IID, è di [consultare il sito](#) dell’Istituto per scegliere gli eventi preferiti e partecipare così attivamente al Giorno del Dono 2018. Su [giornodeldono.org](#) invece, fino al 25 settembre, si possono ancora votare le iniziative migliori, che saranno premiate il 4 ottobre a Roma nell’evento conclusivo dell’edizione 2018.

Istituto Italiano della Donazione (IID) è un’associazione che, grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l’operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. **I marchi di qualità IID**, concessi alle ONP inserite in **IO DONO SICURO**, confermano che l’ONP mette al centro del proprio agire questi valori. L’Istituto basa la propria attività sulla Carta della Donazione, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l’utilizzo dei fondi nel Non Profit.

Per informazioni: **Istituto Italiano della Donazione (IID)**

Guido Bragato - comunicazione@istitutoitalianodonazione.it – 02.8739.0788
Giulio Sensi – 348.8046591



**GIORNO
DEL DONO**